

OMS: "Ogni anno 7 milioni di morti per inquinamento atmosferico, vanno ridotti di 2/3 entro il 2030"

Martedì 4 Dicembre 2018, 11:36



C'è un urgente bisogno di aumentare la risposta globale. Di questo si è parlato durante la prima conferenza mondiale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sull'inquinamento atmosferico e la salute

Ogni anno si stima che l'**inquinamento atmosferico**, sia ambientale che domestico, **causi 7 milioni di morti**, 5,6 per malattie non trasmissibili e 1,5 per polmonite. C'è un **urgente bisogno di aumentare la risposta globale**. Di questo si è parlato durante la **prima conferenza mondiale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** sull'inquinamento atmosferico e la salute che si è svolta presso la sede dell'OMS a **Ginevra**, in Svizzera, dal 30 ottobre al 1° novembre 2018. Bisogna affrettare il raggiungimento gli **obiettivi dell'agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile relativi a **salute, accesso all'energia pulita in casa, qualità dell'aria nelle città, accesso al trasporto sostenibile e cambiamento climatico**. Proprio in questi giorni in **Polonia** è in corso **COP24** che si pone l'obiettivo di cominciare ad **attuare le proposte lanciate durante Parigi2015**. Ma il raggiungimento di un accordo è tutt'altro che scontato.

La conferenza di OMS si è svolta in **attuazione** di una **risoluzione della sessantottesima Assemblea mondiale della sanità (WHA68.8)** nel 2015, in cui i ministri della sanità hanno chiesto un importante ripensamento della risposta da parte della sanità e di altri settori per **prevenire le malattie da inquinamento atmosferico, esposizione all'inquinamento atmosferico e loro costi per la società**.

L'OMS ha sviluppato quindi un **Documento di sintesi** per evidenziare una serie di questioni presentate durante la conferenza. I partecipanti alla conferenza hanno riconosciuto la **necessità di un mondo privo di inquinamento atmosferico** e hanno raccomandato un obiettivo ambizioso di **ridurre il numero di morti per inquinamento atmosferico di due terzi entro il 2030**. Raggiungere questo obiettivo salverà ogni anno **significativi costi sanitari globali**. Gli **impatti economici** più ampi delle morti premature dovute all'inquinamento atmosferico ammontano a **5,7 miliardi di dollari** statunitensi in perdite di benessere, pari al **4,4%** del prodotto interno lordo (**PIL**) globale nel 2016.

Per raggiungere questo obiettivo e risolvere questa crisi sanitaria, è necessaria un'azione coraggiosa e tempestiva. In particolare, è necessario **evitare combustibili e tecnologie sporche nei trasporti e nella produzione di energia; fermare la combustione incontrollata di rifiuti solidi e rifiuti agricoli; ridurre l'uso di fertilizzanti in agricoltura; e promuovere tecnologie pulite e carburanti e città verdi e pulite**. Tutti i paesi e le città dovranno raggiungere i livelli delle linee guida sulla qualità dell'aria dell'OMS.

Gli interventi efficaci sono fattibili, efficaci e compatibili con la crescita economica. Sono stati dimostrati chiaramente i benefici per la salute, lo sviluppo e il clima derivanti dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico in molte parti del mondo. La riduzione dell'esposizione all'inquinamento atmosferico è particolarmente importante per proteggere la salute dei bambini. **Più della metà delle morti per polmonite nei bambini al di sotto dei cinque anni sono causate da inquinamento atmosferico.** Inoltre, questa precoce esposizione è associata ad un aumentato **rischio per molte malattie croniche**. Le **persone anziane** e le persone con preesistenti condizioni cardiorespiratorie e diabete sono particolarmente a rischio. Infine, i **lavoratori** esposti a livelli più elevati di inquinamento atmosferico sono ad alto rischio e devono essere protetti con misure adeguate.

Mantenere il riscaldamento del clima a 1°C è impossibile senza ridurre gli inquinanti atmosferici di breve durata come il **metano, l'ozono troposferico e il black carbon**. Il **cambiamento climatico e l'inquinamento atmosferico sono strettamente interconnessi**, quindi la riduzione di questi inquinanti non solo protegge il clima ma promuove anche l'aria pulita.

Il **coinvolgimento della comunità sanitaria mondiale**, in particolare delle autorità sanitarie, è **fondamentale per ridurre il peso delle malattie derivanti dall'inquinamento atmosferico**. Ciò può essere fatto valutando gli effetti sanitari ed economici dell'inquinamento atmosferico e catalizzando azioni che riducono l'inquinamento atmosferico in **cooperazione con altri settori** in cui vengono definite le politiche che influiscono sulla qualità dell'aria. Affrontare l'inquinamento atmosferico richiede sforzi multisettoriali basati su **sinergie tra salute umana, cambiamenti climatici e priorità di crescita**.

La conferenza dell'OMS è stata organizzata in collaborazione con l'**ONU**, l'Organizzazione meteorologica mondiale (**WMO**), la Coalizione per ridurre gli inquinanti climatici di breve durata (**CCAC**), la Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (**UNECE**), la Banca mondiale e il Segretariato della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (**UNFCCC**). Vi è stata la partecipazione e la collaborazione con governi nazionali e cittadini, organizzazioni intergovernative, ONG, ricerca e università.

red/mn

(fonte: Arpa Toscana)